



A.IN.AR.C.

A.IN.AR.C. - ASSOCIAZIONE INGEGNERI E ARCHITETTI CATTOLICI

Conferenze e dibattiti

ASSOCIAZIONE
INGEGNERI
ED ARCHITETTI
CATTOLICI

Architettura, Arte e Liturgia in Italia a 50 Anni dal Concilio Vaticano II

MONS. ARCH. GIANCARLO SANTI

Presidente Associazione Musei Ecclesiastici Italiani

Bari, 21 Settembre 2013, h. 10,30

Aula Magna "Attlio Alto" - Politecnico di Bari

L'A.IN.AR.C. - Associazione Ingegneri e Architetti Cattolici, recentemente costituitasi a Bari con lo scopo di "testimoniare i valori della religione cattolica fra i tecnici e attraverso i tecnici", inaugura il ciclo *Conferenze e dibattiti* invitando S. E. Mons. Arch. Giancarlo Santi.

Mons. Santi è architetto di formazione e presbitero dell'arcidiocesi di Milano. E' stato Direttore dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI; attualmente è Presidente dell'AMEI (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani) ed insegna presso l'Università cattolica di Milano.

La Conferenza dibattito sarà presieduta dall'Ing. Mario Salvati, Presidente dell'A.IN.AR.C., e dal Prof. Ing. Salvatore Marzano, Ordinario di Scienza delle Costruzioni e già Rettore del Politecnico di Bari. Interverranno S.E. Mons. Francesco Cacucci, il Rettore del Politecnico di Bari Prof. Ing. Nicola Costantino, il Sindaco di Bari Michele Emiliano, e i Presidenti degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti.

L'argomento della conferenza di Mons. Santi è "*Architettura, arte e liturgia in Italia a 50 anni dal Concilio Vaticano II*". A partire dalle acquisizioni e dai cammini aperti dal Concilio Vaticano II, viene affrontato il tema del dialogo fra Chiesa, architettura ed arte contemporanea, per fare il punto sull'adeguamento di chiese esistenti e sulla progettazione di nuove chiese.

Questa complessa, affascinante materia viene presentata anche analizzando alcuni casi specifici ed affrontando questioni centrali quali ad esempio il rapporto diretto tra navata e presbitero, tra sacerdote e fedeli laici, il rapporto tra comunità e progettista, il ruolo della conoscenza approfondita di chiese ed opere d'arte, la necessità di specifiche competenze professionali.